

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO

STABILITI DALLA COMMISSIONE INCARICATA DELLA PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER COMPLESSIVE N. 280 POSIZIONI DI PRIMO RICERCATORE II LIVELLO, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 5, DEL CCNL ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE DEL 7 APRILE 2006

AREA STRATEGICA MATERIA CONDENSATA N. 14 POSTI

BANDO 315.13 – PR

Stralcio criteri

Conclusa l'approfondita analisi del bando e dei suoi allegati, la commissione passa alla definizione dei criteri di valutazione.

La commissione stabilisce innanzitutto i seguenti criteri generali

- 1) eventuali lavori in collaborazione tra un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori;
- 2) saranno valutate anche le pubblicazioni accettate per la stampa entro il 31 dicembre 2019, ma pubblicate nel 2020 fino alla data della scadenza del bando;
- 3) per i dieci prodotti scelti, la Commissione potrà tenere conto dell'equivalenza del ruolo degli autori, solo se esplicitamente indicato dalla rivista stessa.
- 4) per i dieci prodotti scelti, la Commissione utilizzerà i valori di impact factor e citazioni indicati dal candidato secondo quanto previsto dall'art.6, comma 3 del bando di concorso. Laddove il numero di citazioni e/o l'impact factor della rivista, pur se disponibili su ISI WEB all'atto di scadenza della domanda, non fossero stati indicati dal candidato, la commissione non valuterà il prodotto.

Come già evidenziato in sede di analisi dell'art. 4, comma 6, del bando, la commissione procede a stabilire le tipologie di prodotti che potranno essere presentati come "prodotti scelti" ai sensi dell'art. 5 comma 3 del bando ed i relativi criteri di valutazione.

Relativamente alle modalità di presentazione dei prodotti scelti la commissione, ribadisce in maniera puntuale quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del bando:

1. Nel caso in cui taluno dei candidati, presenti tra i prodotti scelti, prodotti non ricompresi nelle tipologie previste dalla commissione, il prodotto non sarà valutato;
2. I pdf dei prodotti selezionati non corrispondenti al relativo elenco non saranno valutati;
3. I pdf dei prodotti non corrispondenti all'elenco iniziale non saranno valutati;
4. I prodotti solo elencati senza il corrispondente pdf non saranno valutati.

CATEGORIA A.1 - PRODOTTI SCELTI (max 30 punti)

(max 10 prodotti max 3 punti per prodotto)

La commissione stabilisce che prenderà in considerazione i lavori che saranno successivamente selezionati dal candidato ai sensi dell'art. 5 comma 3, che rientrano nelle fattispecie di seguito indicate, mediante l'assegnazione dei punteggi massimi per ogni singolo titolo, sulla base dei criteri di seguito indicati:

<p>A1.1) Articoli Pubblicati a stampa su giornali scientifici censiti dal JCR (riviste ISI)</p>	<p>max punti 3</p>
<p>➤ Attinenza Si terrà conto dell'attinenza della pubblicazione secondo l'allegato C del bando di concorso, attribuendo zero punti ai lavori non attinenti</p>	
<p>➤ Ruolo svolto</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ primo autore od ultimo autore 	<p>punti 0,2 max punti 0,2</p>
<p>➤ Citazioni per anno = C</p> <p>Punteggio dipendente dal numero di citazioni/anno (è il numero totale di citazioni del prodotto diviso per il numero di anni che intercorrono tra l'anno di pubblicazione del prodotto (non compreso) e l'anno di scadenza del bando (compreso)). Tenendo conto del life cycle dei lavori pubblicati nell'ambito dell'area strategica in questione, stimato in 10 anni in base all'articolo di S.Galiani e R.H.Galvez "The life cycle of scholarly articles across fields of research", quelli pubblicati prima del 2010 saranno considerati aventi 10 anni di vita.</p> <p>Numero citazioni per anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ se minore di 1 ○ se maggiore o uguale a 1 e minore di 3 ○ se maggiore o uguale a 3 e minore di 7 ○ se maggiore o uguale a 7 	<p>max punti = C*I = 2,80</p>
<p>➤ Impact Factor come fattore moltiplicativo del punteggio delle citazioni = I</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ se I.F. minore di 2 ○ se I.F. è maggiore o uguale a 2 e minore o uguale 7 ○ se I.F. è maggiore di 7 	
<p>A1.2) Libri pubblicati a stampa con ISBN</p>	<p>max punti 2</p>
<p>A1.3) Capitoli di Libro pubblicato a stampa con ISBN</p>	<p>max punti 1,5</p>
<p>A.1.4)-Brevetti e/o PCT (Patent Cooperation Treaty)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Registrati a livello <ol style="list-style-type: none"> 1. nazionale 2. internazionale 	<p>max punti 3</p>
<p><i>A1.2) A1.3) A1.4) il punteggio sarà graduato in base alla rilevanza scientifica del prodotto per l'Area Strategica di riferimento del bando</i></p>	

CATEGORIA A.2 – ULTERIORI PRODOTTI DELLA RICERCA (max 15 punti)

(diversi da quelli selezionati dal candidato come prodotti scelti)

Per quanto concerne la valutazione dei titoli di cui alla categoria **A.2** (ulteriori prodotti della ricerca diversi dai prodotti scelti), ai sensi dell'art. 5 comma 8 del bando la Commissione deve procedere all'assegnazione del punteggio sulla base di una valutazione globale della produzione scientifica del candidato ed esprimere un giudizio motivato tenendo conto della qualità, originalità, innovatività e continuità della produzione scientifica nel suo complesso.

La commissione valuterà inoltre la pertinenza dei prodotti della ricerca con l'area strategica di riferimento, il contributo individuale del candidato, l'impatto dei prodotti nella comunità scientifica di riferimento e l'andamento temporale della produzione scientifica del candidato in relazione alla propria età accademica.

CATEGORIA B. CURRICULUM (max 25 punti)

(altri titoli del curriculum diversi da quelli della categoria A.)

La commissione alla luce di quanto previsto dall'art. 5 comma 9 del bando assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato che tenga conto, in base a parametri oggettivi, dell'effettivo contributo del candidato nel determinare avanzamenti significativi delle conoscenze inter/multidisciplinari dell'Ente. La commissione valorizzerà in modo particolare il conseguimento di ERC Grant, di premi e/o riconoscimenti scientifici nazionali e internazionali di particolare rilevanza e prestigio, la direzione o il coordinamento o la partecipazione con ruoli di responsabilità a progetti e programmi di ricerca e industriali competitivi nazionali e internazionali, i ruoli di responsabilità scientifica in Istituzioni Europee o estere.

Sulla base dei predetti parametri e tenendo conto delle fattispecie di titoli indicate nel modello di curriculum, la commissione dettaglia i criteri di valutazione della predetta categoria, come di seguito indicato:

- Impatto complessivo del candidato valutato secondo parametri bibliometrici, anche tenendo conto dell'età accademica;
- Conseguimento, coordinamento e partecipazione a progetti scientifici competitivi, nazionali ed internazionali. La valutazione terrà conto del grado di competitività del finanziamento ottenuto e del ruolo del candidato;
- Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali;
- Ruoli di responsabilità scientifica e/o istituzionale;
- Presentazioni su invito a congressi nazionali e internazionali nel settore di pertinenza del bando di concorso (allegato C);
- Attività di divulgazione scientifica, e trasferimento tecnologico;
- Partecipazione a comitati scientifici nazionali/internazionali e/o a comitati di valutazione nazionali o internazionali;
- Partecipazione ad attività di revisione di progetti internazionali.

La commissione stabilisce, infine i criteri di valutazione del colloquio che, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del bando, verterà sulla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato, nonché sulle attività ed esperienze professionali dallo stesso indicate e sulle conoscenze possedute nell'area strategica del bando:

- ✓ competenza acquisita e conoscenza approfondita delle tematiche dell'area strategica di riferimento;
- ✓ qualità e rilevanza del contributo scientifico nell'ambito dell'area strategica di riferimento;
- ✓ chiarezza espositiva, capacità di analisi e di sintesi.

IL PRESIDENTE
(Maria Grazia BETTI)

IL SEGRETARIO
(Anna Grazia STEFANI)